

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA c/o Clinica Ostetrica e Ginecologica Via Gramsci 14 – 43126 PARMA Presidente: Prof. Tullio Ghi

Cosa deve fare lo studente in caso di infortunio biologico?

Interventi immediati

Trattare la parte esposta. Esposizione parenterale (punture/tagli):

- far sanguinare la ferita per qualche istante (**NON** portare la parte lesa alla bocca)
- lavare abbondantemente la ferita per circa 10 minuti con acqua corrente e detergente e/o antisettico
 (tipo povidone iodio 7,5-10%, clorexidina 4%, composti a base di clorossidante elettrolitico 5%)
- se vi è stato contatto mucoso (occhi, naso, bocca) con sangue o liquido biologico lavare abbondantemente con acqua.

IMPORTANTE: verificare gli esami virologici del paziente per valutare l'eventuale positività di HIV, HCV, HVB. In caso di assenza di questi, previo consenso informato firmato del paziente (modulo presente nelle U.O), raccogliere un campione ematico per l'esecuzione degli esami ed inviarlo in laboratorio di Virologia A.O di Parma, indicando sulla richiesta **"infortunio operatore sanitario"**.

La dicitura consentirà l'esecuzione dell'esame in un tempo più rapido. Se il campione ematico verrà inviato entro le ore 11.00, la risposta sarà refertata entro le ore 15.00 dello stesso giorno. Diversamente arriverà nella mattinata seguente.

Accesso al pronto soccorso

L'infortunato, entro 2 ore, deve recarsi presso il PS più vicino al luogo di lavoro.

Presso il PS viene effettuato:

- il trattamento della parte esposta (se non effettuato in precedenza);
- la profilassi post-esposizione (mediante vaccini e/o immunoglobuline) se necessaria ed eventualmente una consulenza infettivologica (per valutare l'opportunità di profilassi post-esposizione per HIV che deve essere somministrata entro 4 ore dall'esposizione);

FORMAZIONE UNIVERSITARIA DELLE PROFESSIONI SANITARIE
CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA - UNIPR. "PROCEDURA PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO IN
TIROCINIO" Rev. del 17/5/2021 Pag.- 1 - di 3

• il rilascio del primo "certificato medico" di infortunio, e trasmissione di una copia all'INAIL. Nel certificato è indicata la diagnosi e la prognosi (numero dei giorni di assenza dal tirocinio).

Dopo l'emergenza

Contattare la U.O. Medicina del Lavoro della Sede Sanitaria dove si è verificato l'infortunio biologico. Se il tirocinio è avvenuto all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Parma, contattare la U.O. Medicina Preventiva del Lavoro Ospedaliera (A.O di Parma ubicata presso il Pad.18 tel.0521/702049- 702363), dove

certificato del PS ed eventuale referto infettivologico

dovrà presentarsi, con la seguente documentazione:

Presso la U.O. Medicina del Lavoro viene quindi effettuato:

- il prelievo al "tempo zero" sull'operatore infortunato;
- la programmazione del monitoraggio post-esposizione (ove necessario);
- eventuale profilassi post-esposizione (vaccinazione antitetanica e/o anti epatite B) se non effettuata in PS ed una eventuale consulenza infettivologica (se ritenuta necessaria o non eseguita in P.S).

Aggiornamento tratto dalla Circolare Regionale PG/2009/0141408 del 23/06/2009 "Aggiornamento delle raccomandazioni per il trattamento delle esposizioni occupazionali e non occupazionali a HIV, HBV e/o HCV; Delibera N.351 del 12/03/2018: Rischio biologico in ambiente sanitario. Linee di indirizzo per la prevenzione delle principali patologie trasmesse per via ematica (HBV, HCV, HIV) e per via aerea (tubercolosi, morbillo, parotite, rosolia e varicella), indicazioni per l'idoneità dell'operatore sanitario.

Segnalare l'infortunio (biologico, accidentale o in itinere)

L'infortunato deve formalmente segnalare al DADP (o al tutor didattico) l'incidente occorsogli e provvedere a stilare una relazione dell'accaduto, alla compilazione del modulo di segnalazione infortunio studente e dell'informativa privacy, Quindi inviare tutti i documenti al Servizio Tirocini Formativi a protocollo@unipr.it e p.c alla Dr.ssa Elisabetta Balotta (referente aspetti assicurativi) elisabetta.balotta@unipr.it, alla Dott.ssa Emanuela Fusoni (referente aspetti INAIL) emanuela.fusoni@unipr.it (0521 034219) e al DaDP serena.neri@unipr.it (o al tutor didattico di riferimento) indicando in oggetto "segnalazione infortunio di tirocinio studente CdL in ostetricia con nome e cognome". La documentazione originale vuole allegata alla scheda di tirocinio in corso.

- 1) Il modulo di segnalazione infortunio studente e l'informativa privacy sono disponibili on line http://www.unipr.it/node/18296 (in allegato 3). La relazione dell'accaduto, sottoscritta dallo studente e dal Coordinatore/Direttore di U.O sede di tirocinio vuole stilata a cura dello studente.
- 2) Il **certificato medico** viene rilasciato dal medico competente (pronto soccorso);

